



Sezione Finlandese - Arazzo su toni gialli, verdi e neri e stoffe per tende di Maija Kansanen di Helsingfors. - Argenterie di Verner Vesti edite da Stockmann. - Ceramiche di Elsa Elenius edite da Arabia. - Piccoli arazzi con figure di Marta Taipale.



Sezione Finlandese - Sedia in metallo nero e vimini rossi e discoteca in metallo cromato e legno laccato nero eseguite dalla Merivaara di Helsingfors. - Arazzo rosso e grigio di Eva Anttila. - Ceramiche di Holzer e di Elsa Elenius edite da Arabia. (Foto Secco d'Aragona)

Carlo A. Felice membre de la direction même de la Triennale de Milan, illustre au public Italien le caractère et l'importance des sections étrangères à la Triennale dans l'étude précise et compétente qui suit.

Carlo A. Felice member of the Direction of the Triennale of Milan, with this qualified and leading review, explains to Italian public the meaning and the character of the foreign section of this Exhibition.

LE ARTI APPLICATE STRANIERE

Dieci nazioni hanno onorata la V Triennale con la loro partecipazione e con stupende ed esemplari produzioni d'arte, misura ed espressione della civiltà di vita da esse raggiunta.

Questo è appunto uno degli aspetti della Triennale: la competizione delle varie civiltà nelle loro espressioni più alte e suggestive, alle quali si collegano prestigio morale ed intellettuale e potenti fattori economici.

Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Inghilterra, Olanda, Ungheria hanno ordinato ufficialmente le loro Sezioni. Svezia e Svizzera sono presenti in particolari esposizioni dovute

l'una alla famosa fabbrica di vetri d'arte di Orrefors, l'altra alla Società di San Luca per l'arte sacra.

Una schiera di personalità ha presieduto, come delegati d'ogni nazione, alla presentazione straniera alla Triennale, da Strnad ed Augenfeld per l'Austria, a M. Lambotte, all'Arch. Hendrickx per il Belgio, a Mr. Albert Goumain e Henry Haribaud per la Francia, al Prof. Renner (per il Deutsche Werkbund) per la Germania, dall'Arch. Blonsted per la Finlandia, all'arch. Bierbauer per l'Ungheria, dal Maggiore Londgen per l'Inghilterra, all'Arch. Slothower per l'Olanda.



Sezione Finlandese - Alle pareti, tappeto - arazzo verde, bleu e bruno, di Eva Anttila e tappeto in toni chiari di grigio viola e beige con bordo nero di Eva Brummer. - Ceramiche di Elsa Elenius e di G. C. Jäderholm - Vetri in nero e argento di Göran Hongell editi da Karhula. - Stoffe per tende di Laila Karttunen.



Sezione Finlandese - Sedia in legno compensato curvato disegnata da Alvar Aalto; giocattoli di Eva Gardenberg e vaso in ceramica di Elsa Elenius.

Carlo A. Felice aus dem Direktorium der Mailänder Triennale erläuterte den Italienern, in dieser genauen und fachmännischen Erklärung, den Charakter und die Bedeutung der Auslands-Abteilungen in der Triennale.

Carlo A. Felice del Directorio mismo de la Exposición Trienal de Milán ilustra a los Italianos en esta atenta y competente reseña el carácter y la importancia de las secciones extranjeras a la Exposición Trienal.

E ALLA TRIENNALE DI MILANO

Cominciamo questa nostra rassegna dalla Finlandia. Alla cortesia degli ordinatori di questa Sezione dobbiamo l'aver avuto innanzi tutte le altre la documentazione fotografica necessaria.

Questa Sezione è, nel campo straniero e nei riguardi di noi italiani che non avevamo avuto modo di conoscere le produzioni d'arte finlandesi nelle precedenti mostre di Monza, la rivelazione della V Triennale. Oggetti bellissimi, esecuzione tecnica impeccabile, modelli di una novità che non si scompagna mai

da una signorilità assoluta e — ciò che è pur essenziale — da una destinazione tutta casalinga. Le produzioni d'arte sono esposte con grande semplicità ma con gusto perfetto, del quale va lodato l'Arch. Rönholm e comprendono metalli, ceramiche, tessuti, mobili, tappeti e giocattoli.

Iniziamo in queste pagine l'illustrazione di alcuni pezzi; la proseguiremo nei fascicoli seguenti che Domus dedica alla Triennale.

CARLO A. FELICE

(Continua nei prossimi fascicoli)